

# Rugby È pur sempre Coppa...

Oggi il Cammi sfida a Calvisano il Viadana nel Trofeo d'Eccellenza in un derby mai banale e che ripropone rivalità di vecchia data

**CALVISANO** In Irlanda era considerato l'erede di Jonny Sexton, ma a soli 21 anni, nel 2011, Ian Mc Kinley dovette dare l'addio al rugby dopo aver perso la vista da un occhio, conseguenza di un incidente di gioco subito all'inizio del 2010. Oggi Mc Kinley vestirà la maglia numero 10 del Viadana contro il Calvisano in un derby (ore 15 allo Zaffanella) che al 90% vale il passaggio del turno nel Trofeo di Eccellenza, la Coppa Italia del rugby. A consentirgli di tornare a giocare è uno speciale paio di occhiali protettivi, approvati dall'International Board, che l'ex mediano di apertura del Leinster (meta contro Treviso nel Pro 12 del 2011) ha testato la scorsa stagione con la Leonorso Udine, in serie C.

Caschetto e occhiali, McKinley in campo sembra il «Barone Rosso», o un pilota dei primi del Novecento. Nessun dubbio tuttavia sulla sua efficacia: nella prima partita di campionato, contro la Lazio l'irlandese ha messo a segno 17 punti e la settimana dopo, contro il Petrarca, ne ha realizzati altrettanti, compreso il calcio di punizione all'ultimo minuto che dato i suoi la vittoria in trasferta, 27-24.

Per il Calvisano, che sognava l'Europa della Challenge Cup, il Trofeo di Eccellenza non è certo quel che si definisce un piatto forte, anzi il rischio di un contraccolpo psicologico, dopo l'eliminazione subita contro i Lupi, c'era tutto. Ben venga dunque il derby con i mantovani, una sfida mai banale e che ripropone rivalità antiche. Viadana tra l'altro ha una motivazione particolare: riscattare la pesante sconfitta subita contro il Cammi la scorsa stagione in semifinale, 65-14. La squadra è assai in forma, nonostante il club, complici alcune difficoltà societarie, tra la scorsa primavera e l'estate, abbia visto partire una parte robusta del proprio contingente, incluso l'ex azzurro Roberston.

A dare verve alla comitiva è poi arrivato, al posto del gallese Phillips, un coach motivatore come Errol Regan Sue, sangue



Un'immagine dall'ultimo Cammi-Viadana, con la larga vittoria dei gialloneri

maiori e spirito da «marine», i cui allenamenti hanno messo il gruppo sui binari giusti. Allo Zaffanella, tra l'altro, Regan Sue ha trovato i due figli, Keanu (oggi squalificato) e Khyam Apperley (Apperley è cognome della mamma). Il Calvisano non vuole sorprese e schiera oggi la formazione tipo, con Kalou in seconda linea, Rokobaro centro e De Jager estremo. La scorsa stagione la squadra di Guidi dominò il confronto soprattutto con la mischia, vedremo se oggi accadrà altrettanto.

Nella prima giornata del Trofeo di Eccellenza, una settimana fa, un Viadana largamente rimaneggiato ha battuto il Prato in trasferta 38-17. Calvisano e Prato si incontreranno a dicembre nel match

conclusivo del girone 1. Arbitra Bertelli di Ferrara.

#### Le formazioni

**VIADANA** Gennari, Souarè, Manganiello, Tizzi, Quartaroli, McKinley, Travagli, Monfrino, Andrea Denti, Ruzza, Civetta, Barbieri, Araoz, Santamaria, Lombardi. (Antonio Denti, Cavallero, Traorè, Pascu, Anelli, Khyam Apperley, Pavan, Biasuzzi). Allenatore Errol Regan Sue.

**CALVISANO** De Jager, Canavosio, Rokobaro, Castello, Di Giulio, Seymour, Marcello Violi, Steyn, Mbandà, Belardo, Kalou, Cavalieri, Costanzo, Ferraro, Panico. Allenatore Gianluca Guidi. (Morelli, Beccaris, Scarsini, Scanferla, Ambrosio, De Santis, Bergamo, Elia Violi).

**Gianluca Barca**